



**Artemisia**, società cooperativa a r.l.  
per il turismo sostenibile e l'educazione ambientale.  
Via Serradifalco, 119 - 90145 Palermo.  
Tel. 0916824488 E-mail: [artemisianet@tin.it](mailto:artemisianet@tin.it)  
Sito: [www.artemisianet.it](http://www.artemisianet.it) P.IVA 04650160825

*A piedi, tra storia e natura ... in Sicilia.  
Le escursioni di Artemisia.*

Domenica 18 gennaio 2009

## Cipresso di S. Benedetto il Moro e Borgo Paradiso inaugurazione del programma 2009 di Artemisia

*partecipazione libera e gratuita*

Molti di voi avranno visto, esposto alla Civica Galleria d'Arte Moderna di Sant'Anna, il panorama dipinto dal paesaggista Lojacono nel 1875, con ritratta, in nitidezza fotografica, la piana di Palermo, le campagne, la città, piccola e lontana, e i promontori. Lojacono non usa simboli o approssimazioni, riproduce nel dettaglio colori e luci del paesaggio. Ne risulta che anche la vegetazione è ben leggibile: i cipressi, gli ulivi, i fichid'india. Sembra che il punto di vista dell'artista sia stato proprio il Monastero di Santa Maria di Gesù, punto di partenza per noi che centotrent'anni più tardi ci preoccupiamo di andare a vedere cosa sia cambiato nel frattempo. Crediamo che nessuno di voi si faccia illusioni: quel paesaggio non esiste più, o meglio, non ci sono più le campagne non costruite, gli ulivi secolari, i giardini di agrumi, insomma non c'è più tutto quel verde chiaro e scuro che nel dipinto di Lojacono separa il suo cavalletto dalla città piccola e lontana. Quel verde è oggi sostituito da molti altri colori, altre forme meno bucoliche, e la città non è più piccola e neanche lontana. Probabilmente durante la realizzazione del quadro il Lojacono ha visto volare gli avvoltoi, allora presenti numerosi, riuniti in una colonia sulle rupi del monte Grifone. Probabilmente ha visto volare anche *pirnici*, *quagghie* ed altri uccelli segnalati dai naturalisti suoi contemporanei, oppure, più semplicemente ha visto passare pecore, capre e mucche, ha sentito suonare campanacci e voci di pastori, il vento tra le fronde di ulivi e dei cipressi, il silenzio... Niente, se cercate quel paesaggio, se cercate quel silenzio e quei suoni ormai è tardi. Però c'è qualche elemento che è rimasto stabile da allora, e tra questi, un antico sopravvissuto vegetale che da almeno quattrocento anni caratterizza questa pendice di montagna: il **Cipresso monumentale di San Benedetto il Moro** che è stato piantato lì intorno al 1580 proprio negli anni in cui Benedetto ci viveva da eremita, dal 1562 al 1589. Oggi il cipresso è imponente, a due metri dal suolo il suo tronco ha la circonferenza di 3,5 metri. Il **santuario di S. Maria di Gesù**, che sorge più in basso è più antico dell'albero, risale infatti al 1426 e intorno al santuario si è sviluppato il **cimitero** che visiteremo, noto per le tombe monumentali, per lo più ottocentesche, di importanti famiglie palermitane e per il contributo, al suo aspetto attuale, di noti artisti ed architetti come **Ernesto Basile** ed **Antonio Ugo**. Per la seconda parte della giornata, chi vorrà potrà salire con noi a piedi a **Borgo Paradiso**, una magnifica terrazza su Palermo.

***La Partenza** è alle ore **8,15** da Piazza John Lennon (Piazzale Giotto). Oppure alle **8,30** da Piazza S. Maria di Gesù (raggiungibile percorrendo viale della Regione Siciliana fino all'altezza dello svincolo di via Oreto, e svolta a destra in via S. Maria di Gesù, riconoscibile per un insegna verde di un negozio di calzature all'angolo). **Rientro** previsto per le **16,00**. **Per la salita al Borgo Paradiso** sono consigliati gli scarponi e lo zaino con le provviste per il pranzo al sacco. Alla partenza sarà distribuito il programma di escursioni per l'anno 2009.*

